

## DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 18/12/2025

**OGGETTO:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, così come sostituita dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, per il servizio di monitoraggio Dark/Deep Web, comprensivo della componente di Threat Intelligence, per la durata di 12 mesi, nell'ambito del Progetto PRJ-1678 "Potenziamento CSIRT Umbria" CUP I64F23000070006 - "PNRR M1 C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" Avviso ACN n. 06/2023. CIG B99AE07310

**VISTA** la proposta di determinazione contenuta nel documento istruttorio della Responsabile per la fase di affidamento, dott.ssa Arianna Matarazzo, acquisito al Protocollo 0015065 del 18/12/2025, cui sono allegati per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- o Riepilogo\_NG5880622;
- o Condizioni di fornitura;
- o Documenti di offerta del fornitore;

### Premesso che:

- PuntoZero S.c.a.r.l, società *in house providing* della Regione Umbria e delle Aziende Sanitarie regionali, opera ai sensi dell'art. 4 della L. R. Umbria del 2 agosto 2021 n. 13 quale Centrale Regionale di Acquisto e quale soggetto aggregatore unico regionale, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66;
- PuntoZero S.c. a r.l., nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici, effettua affidamenti di beni e servizi a terzi, necessari a soddisfare sia la gestione dei servizi affidati dagli Enti Soci, sia i propri fabbisogni interni;

**Visto** in particolare il comma 3 dell'art. 2 della L.R. n. 13/2021 secondo cui PuntoZero eroga, tra l'altro, i seguenti servizi di interesse generale:

- sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, anche mediante la digitalizzazione del Sistema informativo sanitario regionale di cui all'articolo 94 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e del Sistema informativo regionale di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2014;
- cura delle attività per l'erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, opera per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e cura la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;
- sviluppo e gestione del data center regionale e della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi valenza regionale e nazionale;
- gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui all'articolo 101 della l.r. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi;

### Visti:

- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";

- il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105 recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”;
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. “Cybersecurity Act”);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l'articolo 41, comma 1 che ha modificato l'art.11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”.
- la Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- la Misura M1, Componente C1, Investimento 1.5 “Cybersecurity” del PNRR;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla “Approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia”;

- il Decreto Legge 14 giugno 2021 n.82, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale” che ha istituito l’Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- le lettere m) e n) dell’articolo 7, comma 1, del suddetto D.L. n. 82 del 14/06/2021 che hanno attribuito all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all’Agenzia per l’Italia digitale e i compiti di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare “capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]”;
- la lettera t) dell’articolo 7, comma 1, del suddetto D.L. n. 82 del 14/06/2021 che individua l’Agenzia quale autorità che “promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell’Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante “Cybersicurezza”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2021, concernente la “Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale” con il quale il Governo ha definito in favore dell’Agenzia il trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione anche di natura classificata dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);
- l’Accordo stipulato dall’Agenzia con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell’“Investimento 1.5”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- le circolari:
  - o n. 21 del 14 ottobre 2021 del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
  - o n. 32 del 30 dicembre 2021, del MEF, “PNRR – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
  - o n. 33 del 31 dicembre 2021 del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre

- 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- o n. 21 del 29 aprile 2022, del MEF, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
  - o n. 26 del 14 giugno 2022, del MEF, avente ad oggetto “Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;
  - o n. 27 del 21 giugno 2022, del MEF, avente ad oggetto “– Monitoraggio delle misure PNRR”;
  - o n. 28 del 4 luglio 2022, della Ragione Generale dello Stato recante: “Controllo di regolarità amministrativo e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - Prime indicazioni operative”;
  - o n. 29 del 26 luglio 2022, della Ragioneria Generale dello Stato recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
  - o n. 30 dell’11 agosto 2022 della Ragioneria Generale dello Stato recante: “Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR”;
  - o n. 33 del 13 ottobre 2022, della Ragioneria generale dello Stato recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
  - o n. 34 del 17 ottobre 2022, della Ragioneria Generale dello Stato recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - o n. 4 del 18 gennaio 2022, del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”.
  - o n. 6 del 24 gennaio 2022, del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”.
  - o n. 9 del 10 febbraio 2022, del MEF - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”.
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose".
  - l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next

Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il target M1C1-19, in scadenza al T4 2024: "Almeno cinquanta interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS). I tipi di intervento riguardano, ad esempio, i centri operativi per la sicurezza (SOC), il miglioramento della difesa dei confini informatici e le capacità interne di monitoraggio e controllo nel rispetto dei requisiti NIS e PSNC. Gli interventi devono riguardare in particolare i settori dell'assistenza sanitaria, dell'energia e dell'ambiente (approvvigionamento di acqua potabile)";
- l'atto di organizzazione ACN del 1° marzo 2022 prot. n. 1776 avente per oggetto "Adozione del modello organizzativo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per l'attuazione dell'Investimento 1.5 recante "Cybersicurezza" Missione 1, Componente 1, del PNRR e individuazione del personale incaricato a svolgere le funzioni e i compiti delegati all'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore dell'investimento, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale";
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori emanate dal Dipartimento per la Transizione Digitale ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo in corso di adozione dell'Unità di Missione;
- il Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori adottato dall'Agenzia per la Cybersicurezza nell'ambito dell'intervento 1.5 M1C1 PNRR;
- con DGR n. 904 del 06/09/2023 la Giunta regionale, a seguito dell'Avviso Pubblico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) n. 06/2023 avente ad oggetto "Avviso Pubblico ACN n. 6/2023 a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C11.5", ha deliberato di demandare al Servizio "Sistema informativo regionale, Infrastrutture digitali", tramite la società in house PuntoZero Scarl, la predisposizione di una proposta progettuale per la partecipazione all'avviso ACN 6/2023 relativo all'attivazione e/o al potenziamento di uno CSIRT Regionale per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici a valere sul PNRR - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity".
- ai sensi della citata DGR n. 904 del 06/09/2023, il "Servizio Sistemi informativo regionale, Infrastrutture digitali" con nota regionale prot. n. 216507 del 25/09/2023, successivamente denominato "Servizio Sistemi informativo regionale, Infrastrutture digitali e cybersecurity", ha trasmesso ad ACN domanda di partecipazione all'Avviso pubblico 06/2023 ed inviato il Piano di Progetto per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Umbria, per un importo complessivo richiesto a finanziamento pari ad € 1.500.000,00;
- con determina prot. n. 0030697 del 30/11/2023 dell'ACN (prot. n. 276801 del 04/12/2023 e prot. n. 277523 del 05/12/2023) il Progetto denominato "Potenziamento CSIRT Umbria" – CUP I64F23000070006, inviato dal "Servizio Sistemi informativo regionale, Infrastrutture digitali e cybersecurity", è stato inserito nell'Allegato A - Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili e quindi finanziato per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

- con DGR n. 1297 del 06/12/2023, si è preso atto che il Progetto denominato “Potenziamento CSIRT Umbria” è stato inserito nell’“Allegato A - Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili” ed è stato delegato il Dirigente del Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitale e cybersecurity alla sottoscrizione e all’invio dell’“Atto d’obbligo”.
- con D.G.R. n. 1412 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Definizione dei fabbisogni informatici della Regione Umbria, per la formazione, approvazione e gestione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e per la semplificazione del percorso per gli affidamenti di forniture di beni e servizi alla società in house providing PUNTOZERO SC.AR.L. Determinazioni.”
- Con D.G.R. n. N. 125 del 14/02/2024 recante “Aggiornamento del Piano Digitale Regionale Triennale 2024 (PDRT)”;
- il progetto “Potenziamento CSIRT Umbria” - CUP I64F23000070006 - è stato inserito nel portafoglio progettuale del PDRT con il codice: PRJ-1678 (Budget tot. € 1.500.000,00 – Fondo PNRR M1C1 Investimento 1.5 Cybersecurity);
- con nota regionale n. 174 del 02/01/2024 è stato trasmesso ad ACN l’atto d’obbligo da parte del Servizio Sistema informativo regionale, Infrastrutture digitali e cybersecurity, firmato digitalmente dal Dirigente del Servizio Sistema informativo regionale, Infrastrutture digitali e cybersecurity, dott. Graziano Antonielli, nonché il Piano di Progetto;
- in data 06/12/2023, con nota prot. n. 278843 è stato chiesto a PuntoZero S.c.a.r.l. la redazione del Business Case e del Project Brief del progetto “Potenziamento CSIRT Umbria”;
- in data 12/01/2024, con nota PEC prot. n. 7587 è stata effettuata la comunicazione di avvio delle attività ad ACN;
- con nota PEC prot. n. 10757 del 17/01/2024 PuntoZero ha trasmesso il Business Case, Progetto Definitivo, cronoprogramma e Prospetto Economico del Progetto “Potenziamento CSIRT Umbria” (Budget tot. € 1.500.000 - Fondo PNRR M1C1 1.5 Cybersecurity) per un importo complessivo di € 1.500.000,00;
- con PEC n. 26779 del 07/02/2024 PuntoZero Scarl ha inviato la proposta tecnico-economica del progetto PRJ-1678 “Potenziamento CSIRT Umbria” CUP I64F23000070006 – M1C11.5 Cybersecurity;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3103 del 19/03/2024 recante “PNRR M1C11.5 “Cybersecurity” - Avviso Pubblico ACN 6/2023 - PRJ-1678 “Potenziamento CSIRT Umbria”. Approvazione Schema di Convenzione, proposta tecnico-economica ed affidamento attività a PuntoZero Scarl. Accertamento di € 1.500.00,00 sul Cap. 02908\_E. Impegno di € 1.500.000,00 - Cap. 06441\_S, A6541\_S, B6541\_S - Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2024 e 2025. CUP I64F23000070006” è stato approvato il Piano di Progetto esecutivo (PID), Quadro Economico e Cronoprogramma, è stato approvato lo schema di Convenzione e affidate le attività a PuntoZero Scarl, impegnando la somma complessiva di Euro 1.500.000,00;
- con Protocollo 0004051 del 27/03/2024 si è proceduto alla stipula di una Convenzione per la realizzazione del progetto PRJ-1678 “Potenziamento CSIRT Umbria” a valere sui Fondi PNRR MISSIONE 1 Componente 1 Investimento 1.5 “Cybersecurity” AVVISO ACN n. 6/2023 che regolamenti tale affidamento ed i conseguenti rapporti tra Regione Umbria e la Società PuntoZero in qualità rispettivamente di Soggetto attuatore e Soggetto realizzatore di servizi ai sensi del citato art. 10 del D.L. n.77/2021 – L. 108/2021 per la realizzazione di singoli interventi PNRR;

**Considerato che** è pervenuta dall'Area ICT - Data Center, Infrastruttura Cloud e SOC, Relazione di acquisto nella quale si rappresenta che:

- nell'ambito del Progetto PRJ-1654 "Innalzamento livello di Sicurezza dell'infrastruttura tecnologica regionale Umbra" CUP I64F2200060006 - PNRR M1 C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" Avviso ACN n. 03/2022, con contratto CIG B41475631A, PuntoZero ha provveduto all'affidamento al fornitore TS - WAY S.R.L. (a seguito di fusione per incorporazione, ora Telsy S.p.a.) di un servizio di Analisi Reputazionale da condurre su dark e deep web per identificare obiettivi esposti e falle di sicurezza, per le esigenze in ambito cybersecurity, in coerenza con gli obiettivi del prodotto specialistico di progetto P.04; nello specifico, l'obiettivo era dotarsi di un servizio tecnico-professionale che si facesse carico di monitorare il Dark e Deep Web per indagare l'eventuale presenza di vulnerabilità note, riferite al perimetro da proteggere, ovvero l'infrastruttura tecnologica regionale, al fine di rimuovere tali punti di debolezza prima che siano sfruttati dagli attaccanti. Inoltre, si prevedeva la possibilità di accedere ad una cyber threat intelligence specializzata, con particolare riferimento ad un'ampia gamma di sorgenti informative;
- l'attuale ecosistema di cybersecurity di PuntoZero pertanto si avvale di tale servizio di scouting nel dark/deep web volto ad acquisire informazioni rispetto alla presenza di materiale (credenziali/documenti/...) afferente l'ecosistema della PA umbra nei luoghi cyber acceduti dai criminali informatici. Inoltre, il servizio comprende il diritto di accesso ad un'architettura integrata in cui la componente di Threat Intelligence TS-Intelligence non opera come elemento isolato ("stand-alone"), ma funge da motore di arricchimento dati per i sistemi di difesa perimetrale e di monitoraggio (SIEM/SOAR/Firewall);
- in riferimento alla necessità di continuità del servizio, si evidenzia che:
  - tale piattaforma, fornita da TELS Y S.P.A., risulta l'unica presente nel catalogo nazionale ACN delle soluzioni certificate ( <https://www.acn.gov.it/portale/w/sa-6770> );
  - tale soluzione è essenziale per la cybersecurity di PuntoZero, integrandosi come motore di arricchimento dati (TS-Intelligence) nei sistemi di difesa perimetrale e di monitoraggio (SIEM/SOAR/Firewall). Tale piattaforma è infatti profondamente integrata nei processi di Incident Response e ha sventato attacchi critici. La sua sostituzione comporterebbe la riscrittura completa dei connettori API e degli script di integrazione, l'azzeramento del tuning storico per i falsi positivi (esponendo a un periodo di "cecità" o sovraccarico di falsi allarmi) e la revisione dell'intera catena procedurale di risposta agli incidenti a causa del formato dati proprietario TTPs. Inoltre, i costi di switching supererebbero l'eventuale risparmio economico derivante da un ribasso, a causa di costi per riconfigurazione apparati e partner SIEM (stimati in 20 giornate lavorative), costi di formazione del personale analista sulla nuova dashboard/piattaforma, costi indiretti legati al maggior rischio di sicurezza durante la fase di transizione;
  - il fornitore attuale ha eseguito il precedente contratto a regola d'arte, garantendo elevata disponibilità del servizio, qualità del dato (basso tasso di falsi positivi) e supporto tecnico tempestivo, senza mai incorrere in contestazioni o penali;
  - il servizio in oggetto non risulta disponibile in iniziative Consip attualmente attive;
  - al fine di garantire la continuità operativa dei sistemi di difesa cyber e di evitare aggravii di costi e rischi infrastrutturali, si ritiene tecnicamente necessario procedere al rinnovo del servizio di scouting nel

dark/deep web - comprensivo della componente di Threat Intelligence – con TELSYP SPA per una durata di 12 mesi;

- l'importo massimo complessivo stimato per la fornitura è di € 39.900,00 oltre IVA;
- l'acquisto trova completa copertura economica nel progetto Progetto PRJ-1678 "Potenziamento CSIRT Umbria" CUP I64F23000070006 - "PNRR M1 C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" Avviso ACN n. 06/2023;

**Considerato** che per esigenze organizzative interne di PuntoZero S.c.a r.l si rende necessario nominare Responsabile del procedimento per la fase di affidamento della procedura in oggetto la Dott.ssa Arianna Matarazzo, dipendente di PuntoZero; la stessa ha reso la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di assenza di cause di incompatibilità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, impegnandosi a notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interesse qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione in corso d'opera; la stessa ha reso inoltre la Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi del personale impegnato nell'attuazione dei Progetti nell'ambito degli Interventi a valere sul PNRR;

**Atteso che**, secondo quanto previsto dall'art. 225, c. 8, del d.lgs. n. 36/2023, alla presente procedura, finanziata con le risorse previste dal PNRR, deve intendersi applicabile quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, nonché quanto previsto dalle disposizioni speciali in materia di appalti PNRR che contengono rinvii fissi a precise disposizioni del d.lgs. n. 50/2016. Per quanto non derogato o comunque non diversamente disciplinato, si applica il d.lgs. n. 36/2023 (di seguito anche "Codice");

**Tenuto conto** di tutto quanto rappresentato nella Richiesta di acquisto succitata;

**Tenuto conto che** l'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, al comma 4, consente, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché della qualità della prestazione resa, di individuare quale affidatario diretto il contraente uscente;

**Ritenuto opportuno**, al fine di garantire la continuità operativa dei sistemi di difesa cyber e di evitare aggravii di costi e rischi infrastrutturali, in ossequio al principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice, sussistendo le condizioni di cui all'art. 49 c. 4 del Codice, procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, così come sostituita dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, mediante RDO (tipologia Trattativa Diretta) MePA con invito a presentare offerta a TELSYP SPA - Codice fiscale 00737690016 - Sede legale CORSO SVIZZERA, 185 10149 TORINO (TO);

**Atteso che** si è provveduto a predisporre il fascicolo relativo all'espletamento della procedura per l'affidamento in oggetto, composto dalla seguente documentazione:

- Condizioni di fornitura;
- eDGUE;
- Allegato A - Domanda di partecipazione
- Allegato B - Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- Allegato C - Dichiarazioni DNSH;
- Allegato D - Dichiarazione relativa al titolare effettivo nell'ambito degli interventi a valere su PNRR;
- Allegato D.1 - Dichiarazione assenza conflitto interessi titolare effettivo;
- Allegato E - Dichiarazioni obblighi assunzionali;
- Allegato F - Attestazione del rispetto di ulteriori principi e delle condizionalità del PNRR;
- Allegato G - Patto di integrità;
- Allegato H - Dichiarazione numero dipendenti

**Considerato che** è stata pertanto indetta apposita RDO (Tipologia Trattativa Diretta) MePA n. 5880622 con invito a presentare offerta a TELSYP SPA per l'importo massimo complessivo previsto, pari a € 39.900,00 esclusa IVA, per il servizio di scouting nel dark/deep web comprensivo della componente di Threat Intelligence per identificare obiettivi esposti e falle di sicurezza, per le esigenze in ambito cybersecurity, in coerenza con gli obiettivi del progetto sopra nominato e affidato a PuntoZero: Progetto PRJ-1678 "Potenziamento CSIRT Umbria" "PNRR M1 C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" Avviso ACN n. 06/2023 CUP I64F23000070006;

**Riscontrato che** entro il termine di scadenza l'OE ha provveduto a trasmettere la propria offerta tecnico-economica per l'importo di € 39.000,00 oltre IVA;

**Verificata** la congruità tecnico-economica dell'offerta da parte dell'Area aziendale richiedente;

**Considerato infine che:**

- per tale procedura è stato acquisito il CIG B99AE07310;
- sono state effettuate le previste verifiche di legge;
- dall'Area richiedente è stato indicato quale Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione l'Ing. Christian Brenzi e quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Adalberto Lombardi;
- il presente provvedimento ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 112 del d.lgs. 36/2023;

**Visti:**

- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- il Regolamento Acquisti approvato con Determinazione del 08/05/2025;
- il D.L. 215/2023, convertito in legge dalla L.18/2024;
- la legge 29 aprile 2024, n. 56, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Il sottoscritto

## DECIDE

- 1) **DI RATIFICARE** la nomina della Responsabile del procedimento per la fase di affidamento per la procedura in oggetto, Dott.ssa Arianna Matarazzo, dipendente di PuntoZero;
- 2) **DI APPROVARE** il documento istruttorio, cui sono allegati per costituirne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:
  - Riepilogo\_NG5880622;

- Condizioni di fornitura;
- Documenti di offerta del fornitore;

Tale documento istruttorio con i suddetti allegati resterà conservato agli atti di PuntoZero S.c.ar.l. in formato digitale al n. 0015065/2025 del Protocollo aziendale.

- 3) DI DARE ATTO** che la presente procedura è espletata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, così come sostituita dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021;
- 4) DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 112 del d.lgs. 36/2023;
- 5) DI AFFIDARE** il servizio di monitoraggio Dark/Deep Web, comprensivo della componente di Threat Intelligence, per la durata di 12 mesi, a TELSYP SPA - Codice fiscale 00737690016 - Sede legale CORSO SVIZZERA, 185 10149 TORINO (TO) - per l'importo di € 39.000,00 oltre IVA, da contrattualizzare mediante stipula della Trattativa Diretta MePA;
- 6) DI NOMINARE**, su indicazione dell'Area richiedente, quale Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione l'Ing. Christian Brenci e quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Adalberto Lombardi;
- 7) DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto secondo normativa vigente;
- 8) DI CONSERVARE** la documentazione di riferimento agli atti della Società in formato digitale al n. 15065/2025 del Protocollo aziendale.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Ing. Alessandro Di Bello

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

Dott. Leonardo Esposito

*Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82*